



Novità Unico 2013

Lunedì, 13. maggio 2013
Martedì, 14. maggio 2013

UNICO PF - QUADRO RA – REDDITI dei TERRENI

L'IMU sostituisce per la componente immobiliare “... *l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati ...*” (art. 8, comma 1, D.Lgs. n. 23/2011).

- Per il reddito dei terreni *non* affittati ai fini Irpef si deve tener conto del solo reddito agrario (Irpef su reddito dominicale sostituita da IMU).
- Per i terreni affittati risultano dovute sia l'Imu sia l'Irpef.
- Restano assoggettati all'Irpef, anche se non affittati, i terreni per i quali è prevista l'esenzione dall'Imu (ad esempio i terreni situati in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15, L. 27.12.1977, n. 984): in tal caso va barrata la colonna 9 “*Esenzione IMU*”

QUADRO RA REDDITI DEI TERRENI		Reddito dominicale	Titolo	Reddito agrario	Possesso giorni	Possesso %	Canone di affitto in regime vincolistico	Casi particolari	Continua- zione (**)	Esenzione IMU
1	2	3	4	5	6	7	8	9		
RA1		,00		,00			,00			

UNICO PF - QUADRO RA – REDDITI dei TERRENI

Esempio. Un contribuente ha posseduto, per il periodo d'imposta 2012, il seguente terreno agricolo di proprietà:

- reddito dominicale rivalutato dell'80%: € 360,00
- reddito agrario rivalutato del 70%: € 510,00
- possesso: 100%
- giorni: 365
- affittato: No
- Imu versata nel 2012: € 357,75

Il terreno, non essendo affittato, rientra nel principio di sostituzione (l'Imu sostituisce l'Irpef), per cui viene tassato, ai fini Irpef, solo il reddito agrario (quindi 510): tale importo va riportato nella colonna 11 del quadro RA, mentre il reddito dominicale (quindi 360) va indicato nella colonna 12.

QUADRO RA REDDITI DEI TERRENI		Reddito dominicale	Titolo	Reddito agrario	Posse- giorni	Posse- %	Colonna di riferimento in regime sostitutivo	Colonna partecipazioni	Colonna IRPEF (*)	Importo RAI
RA1		360,00	1	510,00	365	100	0,00	0	0	0
Esclusi i terreni affittati da includere nel Quadro RI.							Reddito agrario imponibile	Reddito dominicale non imponibile		
							0,00	510,00	12	360,00

UNICO PF - QUADRO RB – REDDITI dei FABBRICATI

Nel Quadro RB:

- analogamente ai terreni, a partire dall'anno 2012, l'Imu sostituisce l'Irpef e le relative addizionali regionale e comunale dovute con riferimento ai redditi dei fabbricati *non* locati, *compresi quelli concessi in comodato d'uso gratuito* → il reddito figurativo confluisce nei redditi non imponibili;
- il reddito fondiario dei fabbricati ai fini Irpef è calcolato tenendo conto soltanto degli immobili concessi in locazione → confluisce nei redditi imponibili;
- ai fabbricati esenti IMU anche se non locati va applicata l'IRPEF e le relative addizionali. In tal caso va barrata la nuova col. 12 “Esenzione IMU” → confluisce nei redditi imponibili.

	Rendita catastale	Utilizzo	giorni	Possesto percentuale	Codice canone	Canone di locazione	Casi particolari	Continuazione(*)	Codice Comune	IMU dovuta per il 2012	Cedolare secca	Esenzione IMU
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
RB1	,00					,00				,00		
	REDDITI IMPONIBILI	Tassazione ordinaria		Cedolare secca 21%		Cedolare secca 19%	REDDITI NON IMPONIBILI	Abitazione principale			Immobili non locati	
		13	,00	14	,00	15	,00	16	,00	17	,00	

UNICO PF - QUADRO RB – REDDITI dei FABBRICATI

IMU + Irpef: gestione della tassazione concorrente in Unico

RB1		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Rendita catastale	Utilizzo	giorni	Possesso percentuale	Codice canone	Canone di locazione	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune	IMU dovuta per il 2012	Cedolare secca	Esenzione IMU	
		,00					,00				,00			
		REDDITI IMPONIBILI	Tassazione ordinaria	Cedolare secca 21%		Cedolare secca 19%		REDDITI NON IMPONIBILI		Abitazione principale	Immobili non locati			
		13	,00	14	,00	15	,00	16	,00	17	,00			
RB10 TOTALI		REDDITI IMPONIBILI	13	,00	14	,00	15	,00	REDDITI NON IMPONIBILI	16	,00	17	,00	
RN1 REDDITO COMPLESSIVO		1	,00	2	,00	3	,00	4	,00	5	,00		,00	
		Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali	Credito per fondi comuni di cui ai quadri RF, RG e RH	Perdite compensabili con credito per fondi comuni	Reddito minimo da partecipazione in società non operative									
RN50		Reddito abitazione principale					,00	Redditi fondiari non imponibili					2	,00
RB11		1	,00	2	,00	3	,00	4	,00	5	,00	6	,00	
		Imposta cedolare secca 21%	Imposta cedolare secca 19%	Totale imposta cedolare secca		Eccedenza dichiarazione precedente		Eccedenza compensata Mod. F24		Acconti versati				
		7	,00	8	,00	9	,00	10	,00	11	,00	12	,00	
		Acconti sospesi	trattenuta dal sostituto	Cedolare secca risultante dal Mod. 730/2013 rimborsata dal sostituto		credito compensato F24 IMU		Imposta a debito		Imposta a credito				

NB: la gestione della tassazione del reddito dei terreni è la medesima.

UNICO PF - QUADRO RB – REDDITI dei FABBRICATI

Esempio. Il sig. Rossi è proprietario con la moglie (1/2 ciascuno) dell'abitazione principale dalla rendita catastale rivalutata pari ad € 700 e possiede (sempre con la moglie) anche il pertinente garage la cui rendita catastale rivalutata è pari a € 48.

Compilazione quadri RB e RN:

QUADRO RB REDDITI DEI FABBRICATI E ALTRI DATI		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Rendita catastale	Utilizzo	giorni	Possesso percentuale	Codice canone	Canone di locazione	Casi particolari	Continuazione (*)	Codice Comune	IMU dovuta per il 2012	Cedolare secca	Eserzione IMU
Sezione I Redditi dei fabbricati <small>Esclusi i fabbricati all'estero da includere nel Quadro RI</small>	RB1	700,00	1	365	50		,00			L746	224,00		
		REDDITI IMPONIBILI	Tassazione ordinaria	Cedolare secca 21%	Cedolare secca 19%	REDDITI NON IMPONIBILI	Abitazione principale	Immobili non locati					
					700 x 50%		350,00						
	RB2	48,00	5	365	50		,00			L746	24,00		
					48 x 50%		24,00						
RB10 TOTALI											374,00		

		350 + 24
--	--	-----------------

Altri dati	RN50	Reddito abitazione principale ¹	Redditi fondiari non imponibili ²
		374,00	,00

UNICO PF - QUADRO RB – REDDITI dei FABBRICATI

Esempio. Il sig. Bianchi possiede, in comproprietà con la moglie (1/2 ciascuno), un immobile dalla rendita catastale rivalutata pari ad € 660. Nel 2012 l'immobile è stato concesso in locazione a libero mercato ad un canone mensile pari a € 600. Ai fini della compilazione del quadro RB va effettuato il seguente confronto:

- valore fiscale rendita (rivalutata): 660;
- valore fiscale canone: 6.120 (600 x 12 x 85%).

Quindi, essendo il canone di locazione superiore alla rendita catastale rivalutata, il reddito imponibile va calcolato sul canone e riportato a col. 13.

Compilazione quadro RB:

QUADRO RB REDDITI DEI FABBRICATI E ALTRI DATI		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Rendita catastale	Utilizzo	giorni	Possesto percentuale	Codice canone	Canone di locazione	Casi particolari	Continua- zione (*)	Codice Comune	IMU dovuta per il 2012	Cedolare secca	Esenzione IMU
RB1		660,00	3	365	50	1	6.120,00			H647	787,00		
	REDDITI IMPONIBILI		Tassazione ordinaria:		Cedolare secca 21%		Cedolare secca 19%		REDDITI NON IMPONIBILI	Abitazione principale		Immobili non locati	
			3.060,00										
Sezione I Redditi dei fabbricati							600 x 12 x 85%						
Esclusi i fabbricati all'estero da includere nel Quadro RL							6.120 x 50%						
RB2		,00											
	REDDITI IMPONIBILI												
RB10 TOTALI			3.060,00										
	REDDITI IMPONIBILI												

L'importo pari ad € 3.060 concorre alla formazione del reddito complessivo e confluisce a col. 5 di rigo RN1.

UNICO PF - QUADRO RB – REDDITI dei FABBRICATI

Comodato a favore di un familiare.

Se il proprietario concede l'immobile in comodato ad un proprio familiare, che destina lo stesso a propria abitazione principale e ciò risulta dall'iscrizione anagrafica, l'immobile è ora assoggettato all'IMU.

In ordine alla compilazione del quadro RB, a col. 2 va indicato:

- il codice utilizzo "10" se il dichiarante possiede un altro immobile che destina a sua abitazione principale;
- il codice utilizzo "1" se il dichiarante non possiede un altro immobile come sua abitazione principale.

Il reddito derivante da tali fabbricati è pari alla rendita catastale rivalutata del 5% e non è imponibile IRPEF.

Esempio.

Il sig. Verdi è proprietario:

- di un'abitazione principale dalla rendita catastale rivalutata pari a 480;
- di un immobile concesso in uso gratuito al figlio dalla rendita catastale rivalutata pari a 450.

Gli importi di € 480 ed € 450 non sono assoggettati ad IRPEF.

Compilazione dei quadri RB e RN:

QUADRO RB REDDITI DEI FABBRICATI E ALTRI DATI		Rendita catastale	Utilizzo	Possesso giorni	Possesso percentuale	Codice canone	Canone di locazione	Casi particolari	Continua- zione (7)	Codice Comune	IMU dovuta per il 2012	Cedolare secca	Esenzione IMU
RB1	REDDITI IMPONIBILI	480,00	1	365	100		,00			M082	307,00		
	Tassazione ordinaria	,00					,00						
		Cedolare secca 21%					,00						
		Cedolare secca 19%					,00						
		REDDITI NON IMPONIBILI									480,00		,00
		Abitazione principale											
		Immobili non locati											
Sezione I Redditi dei fabbricati <small>Esclusi i fabbricati all'estero da includere nel Quadro RL</small>	REDDITI IMPONIBILI	450,00	10	365	100		,00			M082	763,00		
	Tassazione ordinaria	,00					,00						
		Cedolare secca 21%					,00						
		Cedolare secca 19%					,00						
		REDDITI NON IMPONIBILI									,00		450,00
		Abitazione principale											
		Immobili non locati											
RB10 TOTALI		REDDITI IMPONIBILI					,00				480,00		450,00
		REDDITI NON IMPONIBILI											
Altri dati	RN50	Reddito abitazione principale ¹				480,00		Redditi fondiari non imponibili ²				450,00	

UNICO PF - QUADRO RB – REDDITI dei FABBRICATI

Attenzione: *l'unità immobiliare in parte utilizzata come abitazione principale ed in parte concessa in locazione*

è assoggettata:

- *soltanto ad IMU* qualora l'importo della rendita catastale rivalutata del 5% sia maggiore rispetto al canone annuo di locazione (al netto della riduzione spettante ovvero considerato nel suo intero ammontare nel caso di «cedolare secca»);
- *sia ad IMU che ad IRPEF* nel caso in cui il canone annuo sia superiore alla rendita catastale rivalutata del 5%.

UNICO PF - QUADRO RB – REDDITI dei FABBRICATI

Unità immobiliare in parte utilizzata come abitazione principale ed in parte concessa in locazione (continua)

Per il confronto tra la rendita catastale rivalutata ed il canone di locazione è necessario confrontare:

- A. rendita catastale x 1,05 x giorni di possesso x percentuale di possesso;
- B. canone di locazione (effettivo) x 85% (100% se cedolare secca) x percentuale di possesso.

Si avrà:

- Se $A \geq B$ l'immobile è soggetto solo ad IMU e la rendita catastale rivalutata del 5% (rapportata ai giorni e alla percentuale di possesso) va indicata a col. 16 "*Abitazione principale*" dei righi da RB1 a RB6 (ancorché sia barrata la casella di col. 12 "*Esenzione IMU*");
- Se $A < B$ l'immobile è soggetto sia ad IMU che ad IRPEF (sul canone di locazione). Tale reddito va indicato a col. 13 "*Tassazione ordinaria*" dei righi da RB1 a RB6.

UNICO PF - QUADRO RB – REDDITI dei FABBRICATI

Unità immobiliare in parte utilizzata come abitazione principale ed in parte concessa in locazione (continua)

Al riguardo, nella col. 2 “Utilizzo” si segnala l’introduzione dei seguenti 2 nuovi codici:

«11» abitazione principale parzialmente concessa in locazione in regime di libero mercato o “patti in deroga”;

«12» abitazione principale parzialmente concessa in locazione a “canone concordato” situata in Comune ad alta densità abitativa.

UNICO PF - QUADRO RB – REDDITI dei FABBRICATI

Fabbricati di interesse storico-artistico

Il reddito dei fabbricati di interesse storico-artistico concessi in locazione è costituito dal maggior importo tra la rendita catastale (rivalutata del 5% e) ridotta del 50% ed il canone ridotto del 35% (qualora l'immobile storico artistico sia locato a canone convenzionato, il reddito imponibile va ulteriormente ridotto del 30%); se utilizzati direttamente, il relativo reddito è pari alla rendita catastale rivalutata ridotta del 50%.

Anche gli immobili storici–artistici tenuti dalle persone fisiche non locati (utilizzati come propria abitazione) dal 2012 sono “esenti” da IRPEF e relative addizionali, essendo gli stessi assoggettati ad IMU.

UNICO PF - QUADRO RB – REDDITI dei FABBRICATI

Fabbricati di interesse storico-artistico (continua)

Se gli acconti dovuti per l'anno 2012 sono stati rideterminati, in presenza di redditi derivanti dagli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico è necessario compilare il nuovo rigo RB31 (*), evidenziando nelle colonne da 1 a 4 i dati relativi agli acconti per tale anno:

() Se nella rideterminazione dell'acconto hanno inciso anche redditi dichiarati nel terzo fascicolo (es. reddito d'impresa), si deve compilare il rigo RS27.*

Sezione III		Differenza	Acconto IRPEF	Imponibile addizionale comunale	Acconto addizionale comunale
Immobili storici	RB31 Ricalcolo degli acconti 2012	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00

UNICO PF - QUADRO RB – REDDITI dei FABBRICATI

Esempio. Il sig. Neri è proprietario con la moglie (1/2 ciascuno) di un immobile storico artistico la cui rendita catastale rivalutata è pari ad € 800 utilizzato quale abitazione principale. Il quadro RB del mod. UNICO 2013 PF risulta così compilato:

QUADRO RB REDDITI DEI FABBRICATI E ALTRI DATI		Rendita catastale	Utilizzo	giorni	Possesso percentuale	Codice canone	Canone di locazione	Casi particolari	Continua- zione (*)	Codice Comune	IMU dovuta per il 2012	Cedolare secca	Eserzione IMU
RB1	REDDITI IMPONIBILI	1 400,00	2 1	3 365	4 50	5	6 ,00	7	8	9 A794	10 28,00	11	12
	Tassazione ordinaria	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	REDDITI NON IMPONIBILI	13 800 x 50%	14 ,00	15 ,00	16 ,00	17	18	19	20	21	22	23	24
RB2	REDDITI IMPONIBILI	1 ,00	2	3	4	5	6 ,00	7	8	9	10	11	12
	Tassazione ordinaria	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
	REDDITI NON IMPONIBILI	13 ,00	14 ,00	15 ,00	16	17	18	19	20	21	22	23	24
RB10 TOTALI		REDDITI IMPONIBILI	13 ,00	14 ,00	15 ,00	16	17	18	19	20	21	22	23
		REDDITI NON IMPONIBILI	13 200,00	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

L'importo pari ad € 200 non è soggetto ad IRPEF e confluisce a col. 1 di rigo RN50.

Altri dati	RN50	Reddito abitazione principale ¹	200,00	Redditi fondiari non imponibili ²	,00

UNICO PF - QUADRO RB – REDDITI dei FABBRICATI

Esempio. Il sig. Russo possiede un immobile storico artistico la cui rendita catastale rivalutata è pari ad € 650. Per il 2012 l'immobile è stato concesso in locazione a libero mercato ad un canone mensile pari a € 700. Ai fini della compilazione del quadro RB va effettuato il seguente confronto:

- rendita (rivalutata e ridotta del 50%): 325
- canone: 5.460 (700 x 12 x 65%).

La quota di canone è superiore alla rendita catastale rivalutata e ridotta del 50% e pertanto, il reddito imponibile (da riportare a col. 13) corrisponde al 65% del canone.

L'importo pari ad € 5.460 concorre alla formazione del reddito complessivo e confluisce a col. 5 di rigo RN1.

RB10 TOTALI	REDDITI IMPONIBILI ¹³	5.460,00	¹⁴	,00	¹⁵	,00	REDDITI NON IMPONIBILI ¹⁶	¹⁷	,00
-------------	----------------------------------	----------	---------------	-----	---------------	-----	--------------------------------------	---------------	-----

UNICO PF - QUADRO RC – REDDITI di LAVORO DIPENDENTE e ASSIMILATI

Nel **quadro RC** è stata inserita la **casella “Rientro in Italia”** nella quale va indicato uno dei seguenti 2 codici:

«1» per lavoratori o lavoratrici, in tal caso i redditi di lavoro dipendente concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 20% o 30% se, rispettivamente, lavoratrici o lavoratori;

«2» per ‘cervelli’ (docenti e ricercatori), in tal caso il reddito di lavoro dipendente concorre alla formazione del reddito complessivo nella misura del 10%.



RC1	Tipologia reddito	1	Indeterminato/Determinato		2	
RC2						
RC3						
RC4	INCREMENTO PRODUTTIVITÀ (compilare solo nei casi previsti nelle istruzioni)	Premi già assoggettati a tassazione ordinaria (Punto 251 CUD 2013)		Premi già assoggettati ad imposta sostitutiva (Punto 251 CUD 2013)		Imposta Sostitutiva (Punto 252 CUD 2013)
		1		2		3
			,00	,00		,00
RC4		Opzione o rettifica		Premi assoggettati ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria		Premi assoggettati a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva
		6	7	8	9	
				,00		,00
RC5	RC1+ RC2 + RC3 + RC4 col. 8 - (minore tra RC4 col. 1 e RC4 col. 9) - RC5 col. 1	Riportare in RN1 col. 5		Quota esente frontalieri	1	,00 (di cui L.S.U.
RC6	Periodo di lavoro (giorni per i quali spettano le detrazioni)					Lavoro dipend

UNICO PF - QUADRO RC – REDDITI di LAVORO DIPENDENTE e ASSIMILATI

Poiché nei casi ordinari il beneficio è riconosciuto già dal datore di lavoro, la nuova casella va compilata **solo** se il contribuente intenda fruirne direttamente in dichiarazione.

In tal caso il reddito di lavoro dipendente va indicato nel quadro RC (sez. I o II) già nella misura ridotta (al 10%, al 20% o al 30%) rispetto all'importo certificato nel CUD.

UNICO PF - QUADRO RP – ONERI e SPESE

Contributi Ssn: i contributi sanitari obbligatori per l'assistenza erogata nell'ambito del Servizio sanitario nazionale (Ssn) versati nell'anno 2012 con il premio di assicurazione di responsabilità civile per i veicoli **sono detraibili solo per la parte di contributi che supera complessivamente l'importo di € 40** (ex art. 4, comma 76, Legge n. 92/2012, c.d. “*Riforma del mercato del lavoro*”).

Nella **Sezione II** del quadro RP a **rigo RP21** “*Contributi previdenziali ed assistenziali*” è stata introdotta la **nuova col. 1** “**CSSN – RC veicoli**”. Nel rigo RP21, colonna 2, va riportato l'importo dei contributi che supera tale limite.

Sezione II	Contributi previdenziali ed assistenziali	CSSN-RC veicoli	
Spese e oneri per i quali spetta	RP21	1	2
		,00	,00

UNICO PF - QUADRO RP – ONERI e SPESE

Detrazione per interventi di **recupero del patrimonio edilizio**: per le spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio sostenute dal 26.6.2012 al 30.6.2013 la detrazione d'imposta, da indicare nella **Sezione III A** del Quadro RP, è **elevata dal 36% al 50%** ed il limite di spesa su cui calcolare la detrazione è stato portato **da € 48.000 ad € 96.000** per ciascuna unità immobiliare.

Per l'anno 2012, la detrazione del 50% spetta per le spese sostenute dal 26.6 al 31.12.2012 nel limite di € 96.000, al netto delle spese sostenute fino al 25.6.2012 nel limite di € 48.000.

La detrazione, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 7, TUIR è riconosciuta in **10 quote annuali** di pari importo per tutti i contribuenti (dal 2012 non è più prevista la specifica agevolazione per i contribuenti di età non inferiore a 75/80 anni che consentiva la ripartizione della detrazione in 5/3 anni).

UNICO PF - QUADRO RP – ONERI e SPESE

Colonna 2 ‘Periodo 2006/2012’ (righe da RP41 a RP47). Va indicato il codice:

“1” per le spese relative a fatture emesse dal 1° gennaio al 30 settembre 2006 (detrazione del 41%);

“2” per le spese relative a fatture emesse dal 1° ottobre al 31 dicembre 2006 o prima del 1° gennaio 2006 e spese sostenute dal 1° gennaio al 25 giugno 2012 (detrazione 36%);

“3” per le spese sostenute dal 26 giugno al 31 dicembre 2012 (detrazione 50%).

	Anno	Periodo 2006/2012		Codice fiscale	Situazioni particolari					Numero rate			Importo rata	N. d'ordine immobile
		1	2		3	(vedere istruzioni)	Codice	Anno	Rideterminazione rate	3	5	10		
RP41					4	5	6	7	8	8	8	9	,00	10
RP42													,00	
RP43													,00	
RP44													,00	
RP45													,00	

UNICO PF - QUADRO RL – ALTRI REDDITI

Il quadro RL accoglie la novità, introdotta dal DL n. 138/2011, in base alla quale la **concessione in godimento di un bene d'impresa**, da parte di una società/ditta individuale, ad un socio/familiare (a titolo personale), ad un corrispettivo inferiore a quello di mercato, comporta in capo all'utilizzatore persona fisica (imprenditore individuale/socio/familiare) la tassazione di un **reddito diverso** ex art. 67, comma 1, lett. h-ter), TUIR, pari alla differenza tra il valore di mercato e il corrispettivo annuo pattuito per la concessione in godimento del bene.

Tale reddito va indicato nella Sezione II-A a rigo RL10 denominato *“Proventi di cui all’art. 67, lett. h e h-ter) del Tuir, derivanti dall’utilizzazione da parte di terzi di beni mobili ed immobili”*.

SEZIONE II-A

	Redditi	Spese
RL10 Proventi di cui all'art. 67, lett. h) e h-ter) del Tuir, derivanti dall'utilizzazione da parte di terzi di beni mobili ed immobili	,00	,00

UNICO PF - QUADRO RM – IMPOSTE su IMMOBILI e ATTIVITÀ FINANZIARIE all'ESTERO

Nel Quadro RM, è stata sdoppiata la sezione destinata all'imposta sul valore degli immobili detenuti all'estero ed all'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero. A decorrere dal 2012, il contribuente dovrà provvedere separatamente alla loro liquidazione e, poiché in base all'art. 1, commi 518 e 519, Legge n. 228/2012 l'applicazione dell'IVIE e dell'IVAFE è stata differita dal 2011 al 2012, ne deriva che quanto versato nel 2012 dovrà essere considerato quale "acconto".

UNICO PF - QUADRO RM – IMPOSTE su IMMOBILI e ATTIVITÀ FINANZIARIE all'ESTERO

I dati necessari al calcolo dell'imposta sul valore degli immobili detenuti all'estero (Ivie) e dell'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (Ivafe), vanno indicati, rispettivamente, nella Sezione XV A e nella Sezione XV B.

Sez. XV A - Imposta su immobili situati all'estero (art. 19, commi da 13 a 17, D.L. n. 201/2011		1	2	3	4	5	6	7	8
		Valore immobile	Quota possesso	Periodo	Imposta calcolata	Credito d'imposta	Detrazioni	Imposta dovuta	Abitazione principale
RM30		,00			,00	,00	,00	,00	
RM31		,00			,00	,00	,00	,00	
RM32		Totale imposta dovuta		Acconto versato		Imposta a debito		Imposta a credito	
		,00		,00	,00	,00	,00	,00	
Sez. XV B - Imposta su attività finanziarie detenute all'estero (art. 19, commi da 18 a 22, D.L. n. 201/2011		1	2	3	4	5	6	7	
		Valore attività finanziaria	Quota possesso	Periodo	Imposta calcolata	Credito d'imposta	Imposta dovuta	conti correnti e libretti	
RM33		,00			,00	,00	,00		
RM34		,00			,00	,00	,00		
RM35		Totale imposta dovuta		Acconto versato		Imposta a debito		Imposta a credito	
		,00		,00	,00	,00	,00	,00	

UNICO PF - QUADRO RT – PLUSVALENZE di NATURA FINANZIARIA

Nel Quadro RT è stata inserita la nuova Sezione II-B, dove il contribuente deve indicare la liquidazione dell'imposta sostitutiva del 20% su plusvalenze e altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all'art.67, co.1, lett. da c-bis) a c-quinquies), Tuir.

SEZIONE II-B Plusvalenze assoggettate a imposta sostitutiva del 20%	RT21	Totale dei corrispettivi			,00
	RT22	Totale dei costi o dei valori di acquisto	(costo rideterminato ¹)	(costo affrancato ²)	³ ,00
	RT23	Plusvalenze (RT21 – RT22 col. 3) (ovvero Minusvalenze ¹ ,00)	(di cui esenti ² ,00)	³	,00
	RT24	Eccedenza delle minusvalenze relative ad anni precedenti			,00
	RT25	Eccedenza delle minusvalenze certificate dagli intermediari	(di cui anni precedenti ¹ ,00)	²	,00
	RT26	Differenza (RT23 col. 3 – RT23 col.2 – RT24 – RT25 col. 2)			,00
	RT27	Imposta sostitutiva (20% dell'importo di rigo RT26)			,00
	RT28	Eccedenza d'imposta sostitutiva risultante dalla precedente dichiarazione non compensata			,00
	RT29	IMPOSTA SOSTITUTIVA DOVUTA			,00
	RT30	Minusvalenze non compensate nell'anno		Eccedenza relativa al 2012	,00

UNICO PF - QUADRO RF – REDDITO di IMPRESA in CONTABILITÀ ORDINARIA

A rigo RF24 “*Altre variazioni in aumento*” sono stati introdotti i seguenti nuovi codici:

“34”	Si riferisce all’ammontare dei costi indeducibili derivanti dalla concessione in godimento di un bene d’impresa, da parte di una società / ditta individuale, ad un socio / familiare (a titolo personale), senza corrispettivo ovvero ad un corrispettivo inferiore a quello di mercato.
“35”	Si riferisce all’ammontare dei canoni di locazione finanziaria indeducibile ex art. 102, comma 7, TUIR.

A rigo RF39 “*Altre variazioni in diminuzione*” sono stati introdotti i seguenti nuovi codici:

“33”	Si riferisce all’importo deducibile dell’IRAP versata nel 2012, relativamente alla quota imponibile del costo del personale dipendente ed assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell’art. 11, commi 1, <u>lett. a)</u> , 1-bis, 4-bis e 4-bis1, <u>D.Lgs. n. 446/97</u> .
“34”	Si riferisce all’ammontare dei canoni di locazione finanziaria deducibile ex art. 102, comma 7, TUIR, qualora siano stati già imputati a Conto economico nei periodi d’imposta precedenti.

UNICO PF - QUADRO RG – REDDITO di IMPRESA in CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

A rigo RG20 “Altri componenti negativi” sono state inserite le seguenti **3 nuove colonne**:

col. 2 “Irap 10%”	Va indicato l’importo deducibile dell’IRAP (pari al 10%) versata nel 2012, di cui all’art. 6, DL n. 185/2008, forfetariamente riferita alla quota imponibile degli interessi passivi e oneri assimilati al netto degli interessi attivi e proventi assimilati.
col. 3 “Irap personale dipendente”	Va indicato l’importo deducibile dell’IRAP versata nel 2012, riferita alla quota imponibile del costo del personale dipendente ed assimilato al netto delle predette deduzioni ex art. 11, <u>D.Lgs. n. 446/97</u> .
col. 4 “Deduzione autotrasportatori”	Va indicata la deduzione forfetaria a favore degli autotrasportatori di merci in conto terzi ex art. 66, comma 5, TUIR.

Gli importi indicati nelle predette colonne vanno ricompresi nel totale di **colonna 5**.

Altri componenti negativi	Spese di rappresentanza	Irap 10%	Irap personale dipendente	Deduzione autotrasportatori	5
RG20	1	2	3	4	5
	,00	,00	,00	,00	,00

UNICO PF - QUADRO RE – REDDITO di LAVORO AUTONOMO

A rigo RE19 “*Altre spese documentate*” sono state inserite le seguenti 2 nuove colonne:

col. 1 <i>“Irap 10%”</i>	Va indicato l’importo deducibile dell’IRAP (pari al 10%) versata nel 2012, di cui al citato art. 6, DL n. 185/2008.
col. 2 <i>“Irap personale dipendente”</i>	Va indicato l’importo deducibile dell’IRAP versata nel 2012, riferita alla quota imponibile del costo del personale dipendente ed assimilato al netto delle predette deduzioni ex art. 11, <u>D.Lgs. n. 446/97</u> .

Gli importi indicati nelle predette colonne vanno ricompresi nel totale di colonna 3.

RE19 Altre spese documentate	(di cui	1	Irap 10%	2	Irap personale dipendente	3	.00
			.00		.00		.00

UNICO 2013 – QUADRO RS - PERDITE DA «ISTANZA IRAP»

Nel quadro RS è stato introdotto del rigo RS103 “Perdite istanza rimborso da IRAP”, riservato ai soggetti che hanno presentato l’istanza di rimborso IRES a seguito dell’indeducibilità dell’IRAP relativa alle spese del personale, evidenziando maggiori perdite d’impresa utilizzabili nel mod. UNICO 2013. A tal fine vanno indicate separatamente le perdite utilizzabili in misura limitata rispetto a quelle in misura piena.

Unico PF:

		Perdite 2007	Perdite 2008	Perdite 2009	Perdite 2010	Perdite 2011	
Perdite istanza rimborso da IRAP	RS29 Impresa	1 <input type="text" value="0,00"/>	2 <input type="text" value="0,00"/>	3 <input type="text" value="0,00"/>	4 <input type="text" value="0,00"/>	5 <input type="text" value="0,00"/>	
							Perdite riportabili senza limiti di tempo 6 <input type="text" value="0,00"/>
	RS30 Lavoro autonomo					Perdite 2007 1 <input type="text" value="0,00"/>	Perdite riportabili senza limiti di tempo 2 <input type="text" value="0,00"/>

Unico SC:

Perdite istanza rimborso da IRAP	RS103	Perdite utilizzabili in misura limitata 1 <input type="text" value="0,00"/>	Perdite utilizzabili in misura piena 2 <input type="text" value="0,00"/>
----------------------------------	-------	--	---

UNICO PF - QUADRO LM – REDDITO dei SOGGETTI con REGIME dell'IMPRENDITORIA GIOVANILE e LAVORATORI in MOBILITÀ – “NUOVI” CONTRIBUENTI MINIMI

È stato inserito il nuovo **Quadro LM** al posto del Quadro CM, riservato al regime di vantaggio per i nuovi imprenditori, artigiani e professionisti introdotto dal D.L. 6.7.2011, n. 98, conv. con modif. dalla L. 15.7.2011, n. 111, che sostituisce il regime dei «contribuenti minimi».

In esso si dichiara il reddito derivante dall'attività commerciale / di lavoro autonomo.

È grossomodo analogo al precedente quadro CM.

UNICO PF - QUADRO LM – REDDITO dei SOGGETTI con REGIME dell'IMPRENDITORIA GIOVANILE e LAVORATORI in MOBILITÀ – “NUOVI” CONTRIBUENTI MINIMI

Determinazione del reddito <input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Autonomo <input type="checkbox"/> Impresa familiare	LM1	Codice attività						
	LM2	Totale componenti positivi					Recupero Tremonti-ter	
							(di cui ¹ ,00) ²	,00
	LM3	Rimanenze finali						,00
	LM4	Differenza (LM2, col. 2 – LM3)						,00
	LM5	Totale componenti negativi						,00
	LM6	Reddito lordo o perdita (LM4 – LM5)						,00
	LM7	Contributi previdenziali e assistenziali					¹ ,00 ²	,00
	LM8	Reddito netto						,00
	LM9	Perdite pregresse						,00
LM10	Reddito al netto delle perdite soggetto ad imposta sostitutiva						,00	
Determinazione dell'imposta	LM11	Imposta sostitutiva 5%						,00
	LM12	Crediti di imposta	Riacquisto prima casa	Redditi prodotti all'estero	Fondi comuni	Sisma Abruzzo altri immobili		
			¹ ,00	² ,00	³ ,00	⁴ ,00		
			Sisma Abruzzo abitazione principale	Reintegro anticipazioni fondi pensione	Altri crediti d'imposta		⁸	
			⁵ ,00	⁶ ,00	⁷ ,00			,00
	LM13	Ritenute consorzio						,00
	LM14	Differenza (LM11 – LM12, col. 8 – LM13)						,00
	LM15	Acconti					(di cui sospesi ¹ ,00) ²	,00
	LM16	Imposta a debito						,00
	LM17	Imposta a credito						,00
LM18	Eccedenza di rimanenze di cui al rigo LM3						,00	
LM19	Eccedenza contributi previdenziali e assistenziali di cui al rigo LM7 (riportare tale importo nel quadro RP)						,00	
Perdite non compensate	LM20	Perdite relative al periodo d'imposta cui si riferisce la presente dichiarazione	¹		Perdite riportabili senza limiti di tempo	²		,00

**UNICO PF - QUADRO LM – REDDITO dei SOGGETTI con REGIME
dell'IMPRENDITORIA GIOVANILE e LAVORATORI in MOBILITÀ –
“NUOVI” CONTRIBUENTI MINIMI**

Le principali modifiche -rispetto al vecchio
CM- consistono ne:

- l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali pari al 5% (per i “vecchi” minimi era pari al 20%);

UNICO PF - QUADRO LM – REDDITO dei SOGGETTI con REGIME dell'IMPRENDITORIA GIOVANILE e LAVORATORI in MOBILITÀ – “NUOVI” CONTRIBUENTI MINIMI

- l'eliminazione del rigo dedicato all'indicazione delle ritenute d'acconto subite, in quanto, rispetto ai “vecchi” minimi, i ricavi / compensi percepiti dai “nuovi” minimi non subiscono la ritenuta d'acconto;

Considerando il caso di un professionista che abbia subito per errore la ritenuta rispetto ad una fattura emessa e saldata nel 2012, non potendo indicare la somma trattenuta nel quadro LM e neppure al rigo RN32 (Ritenute totali) di UNICO PF (in quanto vi si indicano le ritenute subite già indicate nei diversi quadri della dichiarazione), a tale soggetto non rimane che chiedere il rimborso dell'importo.

UNICO PF - QUADRO LM – REDDITO dei SOGGETTI con REGIME dell'IMPRENDITORIA GIOVANILE e LAVORATORI in MOBILITÀ – “NUOVI” CONTRIBUENTI MINIMI

- la rimozione dei righi destinati all'indicazione delle eccedenze d'imposta sostitutiva risultanti dalle precedenti dichiarazioni (CM15 e CM16 di UNICO 2012 PF), trattandosi del primo anno di applicazione del regime di vantaggio.

Può verificarsi che un contribuente, che ha applicato fino al 2011 il regime dei contribuenti minimi e che, dal 2012, applica il nuovo regime di vantaggio, abbia un'eccedenza di imposta sostitutiva relativa al 2011, non compensata e non chiesta a rimborso. Non potendo indicare tale eccedenza d'imposta nel quadro LM, il contribuente dovrebbe indicare la stessa nella sezione II del quadro RX (rigo 23) preposta alla gestione delle eccedenze e dei crediti del precedente periodo d'imposta che non possono confluire nel quadro corrispondente a quello di provenienza.

UNICO 2013 - QUADRO RU – CREDITI di IMPOSTA CONCESSI a FAVORE delle IMPRESE

Il quadro RU ha subito una radicale modificazione che ha portato alla riduzione del numero delle sezioni per l'indicazione dei dati relativi ai crediti d'imposta. In particolare, la sezione I è ora multi modulo ed è stata riservata all'indicazione di tutti i crediti d'imposta, ciascuno identificato da uno specifico codice da riportare a rigo RU1, col. 1 "Codice credito". fatta eccezione dei crediti d'imposta "caro petrolio" (sezione II), "finanziamenti agevolati sisma Abruzzo/Banche" (sezione III), "nuovi investimenti nelle aree svantaggiate" (sezione IV) e "altri crediti d'imposta" (sezione V).

SEZIONE I		Dati identificativi del credito d'imposta spettante		Codice credito	Codice Regione	Anno presentazione istanza									
Crediti d'imposta (I crediti da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni)	RU1			1	2	3									
	RU2	Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione						,00							
	RU3	Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)						,00							
	RU4	Ammontare costi sostenuti	Costo complessivo	Costo agevolabile		2	,00								
	RU5	Credito d'imposta spettante nel periodo		(di cui	1	,00)	2	,00						
	RU6	Credito utilizzato in compensazione D.Lgs. 241/97						,00							
	RU7	Credito utilizzato ai fini	Ritenute	IVA (Periodica e acconto)	IVA (Saldo)	IRES (Acconti)	IRES (Saldo)	Imposta sostitutiva	IRAP						
		1	,00	2	,00	3	,00	4	,00	5	,00	6	,00	7	,00
	RU8	Credito d'imposta riversato						,00							
	RU9	Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)						,00							
	RU10	Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)						,00							
	RU11	Credito d'imposta richiesto a rimborso						,00							
RU12	Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)						,00								

UNICO 2013 - VERIFICA dell'OPERATIVITÀ e DETERMINAZIONE del REDDITO IMPONIBILE MINIMO dei «SOGGETTI NON OPERATIVI»

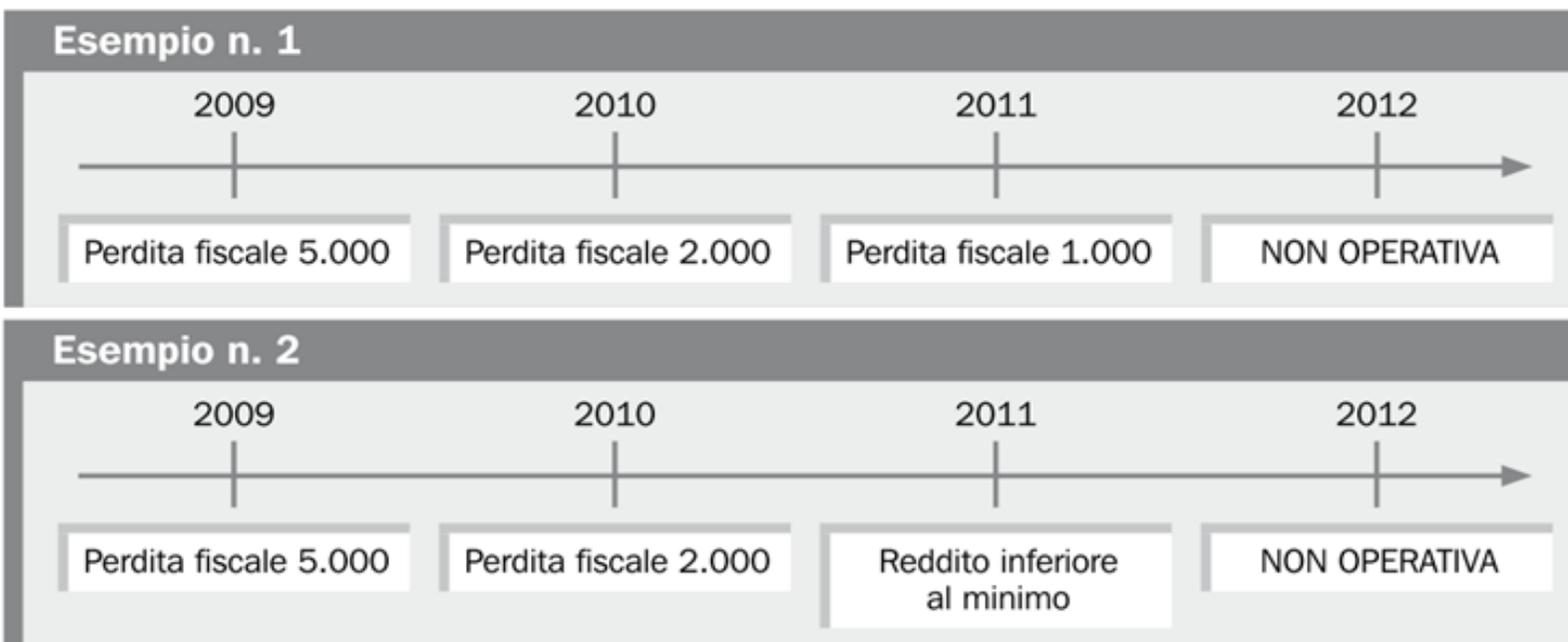


**nel caso in cui non ricorrano i presupposti per l'applicazione della disciplina sulle società non operative.*

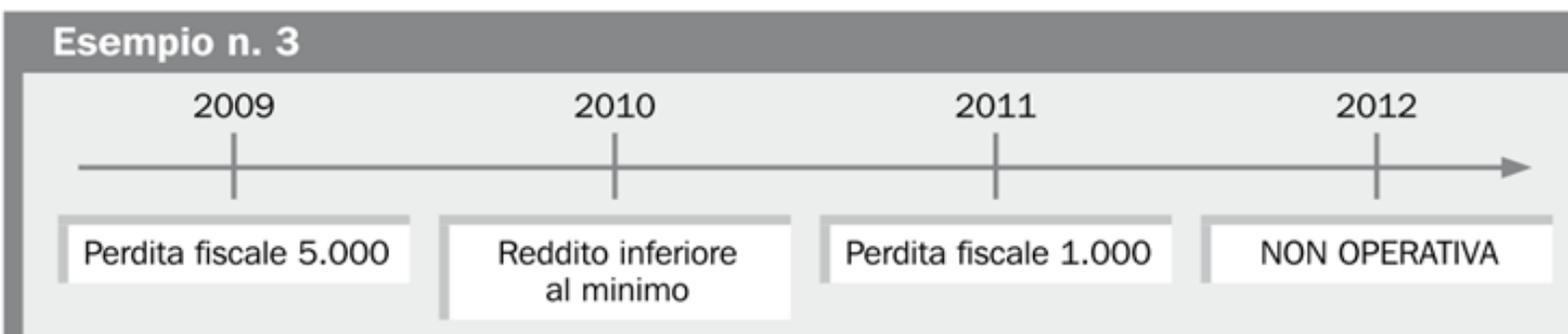
UNICO 2013 - VERIFICA dell'OPERATIVITÀ e DETERMINAZIONE del REDDITO IMPONIBILE MINIMO dei «SOGGETTI NON OPERATIVI»

PERIODO D'IMPOSTA				
2009	2010	2011		2012
Perdita	Perdita	Perdita	→	Di comodo
Reddito (inferiore al minimo)	Perdita	Perdita	→	Di comodo
Perdita	Reddito (inferiore al minimo)	Perdita	→	Di comodo
Perdita	Perdita	Reddito (inferiore al minimo)	→	Di comodo
Perdita	Reddito (anche inferiore al minimo)	Reddito (anche inferiore al minimo)	→	Non di comodo
Reddito (anche inferiore al minimo)	Perdita	Reddito (anche inferiore al minimo)	→	Non di comodo
Reddito (anche inferiore al minimo)	Reddito (anche inferiore al minimo)	Perdita	→	Non di comodo

UNICO 2013 - VERIFICA dell'OPERATIVITÀ e DETERMINAZIONE del REDDITO IMPONIBILE MINIMO dei «SOGGETTI NON OPERATIVI»



o, alternativamente:



UNICO 2013 - VERIFICA dell'OPERATIVITÀ e DETERMINAZIONE del REDDITO IMPONIBILE MINIMO dei «SOGETTI NON OPERATIVI»

Il provvedimento direttoriale dell'11 giugno 2012:

- ha individuato determinate situazioni oggettive in presenza delle quali è consentito disapplicare le disposizioni sulle società in perdita sistematica;
- ha integrato il precedente provvedimento del 14 febbraio 2008 in materia di cause di disapplicazione automatica della disciplina sulle società di comodo.

Ciò ha comportato nel prospetto per le società "di comodo" la *suddivisione* della casella «Esclusione / Disapplicazione», presente nel mod. UNICO 2012, in 2 distinte caselle denominate rispettivamente “Esclusione” e “Disapplicazione società di comodo”.

UNICO 2013 - VERIFICA dell'OPERATIVITÀ e DETERMINAZIONE del REDDITO IMPONIBILE MINIMO dei «SOGGETTI NON OPERATIVI»

Quindi in Unico 2013, rispetto al modello precedente, la casella di segnalazione della *esclusione* della disciplina per le società di comodo è stata *divisa* dalla casella per le cause di *disapplicazione* automatica:

- sia per l'ipotesi di società non operativa "**naturale**" (casella 2 del rigo RF74 del modello Unico SC 2013);
- sia per l'ipotesi di *perdita sistematica*, quindi di non operatività "**derivata**" (casella 3 del rigo RF74).

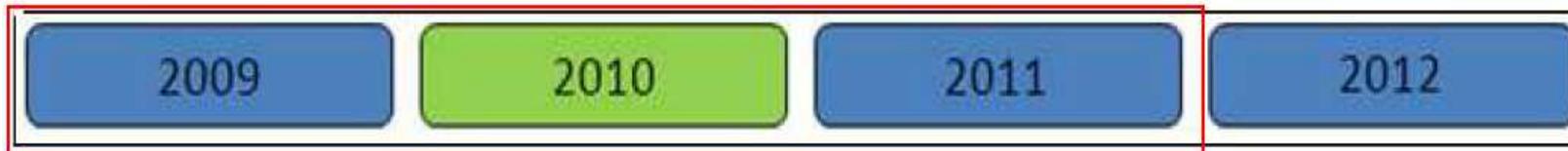
Unico 2012						
RF74	Esclusione/Disapplicazione	Soggetto in perdita sistematica	INTERPELLO			Casi particolari
	1	2	Imposta sul reddito	IRAP	IVA	6
Unico 2013						
RF74	Esclusione	Disapplicazione società di comodo	Soggetto in perdita sistematica	INTERPELLO		Casi particolari
	1	2	3	Imposta sul reddito	IRAP	IVA

UNICO 2013 - VERIFICA dell'OPERATIVITÀ e DETERMINAZIONE del REDDITO IMPONIBILE MINIMO dei «SOGGETTI NON OPERATIVI»

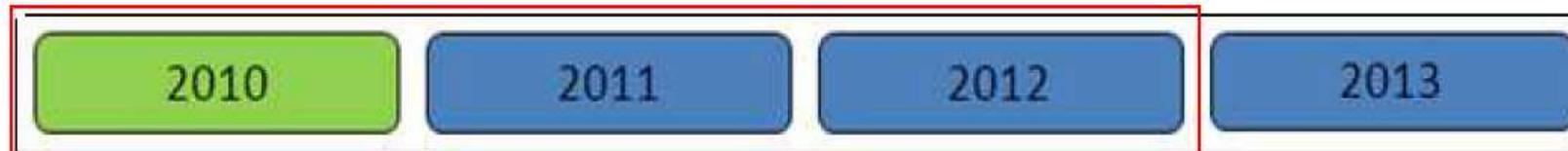
Le cause *esimenti* dall'applicazione delle norme sulle società non operative in *perdita sistematica* vanno verificate anch'esse con riferimento agli esercizi del triennio precedente a quello di applicazione.

Esempi (*per semplicità facciamo l'ipotesi che i periodi siano tutti in perdita*).

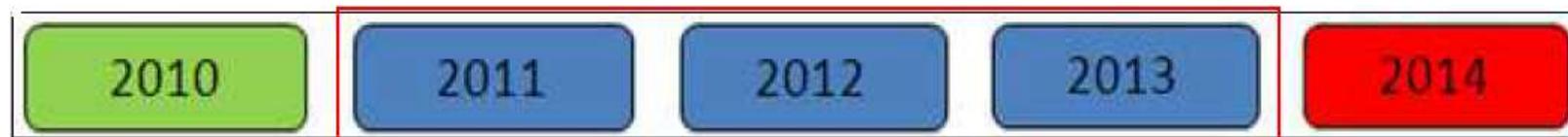
Supponendo che nel 2010, vi sia stata una causa di disapplicazione automatica, questa rende inapplicabile la disciplina in esame per il 2012, perché non ancora trascorso il triennio:



e, per lo stesso motivo, la renderà inapplicabile per il 2013



ma non per il 2014 in quanto ormai il 2010 ricade fuori dal triennio di monitoraggio



UNICO 2013 - VERIFICA dell'OPERATIVITÀ e DETERMINAZIONE del REDDITO IMPONIBILE MINIMO dei «SOGGETTI NON OPERATIVI»

Sono state infine introdotte le seguenti 2 nuove caselle:

- “*Start-up*”, che va barrata dalle società "start-up innovative" che non applicano le discipline previste per le società di comodo e per i soggetti in perdita sistematica (articolo 26, comma 4, Dl 179/2012);
- “*Impegno allo scioglimento*”, da barrare se la società, in stato di liquidazione, assume, con la presente dichiarazione, l'impegno alla cancellazione dal Registro delle Imprese **entro il termine di presentazione della successiva dichiarazione dei redditi**. In tale caso non va compilata la casella “Disapplicazione società di comodo”;

Verifica dell'operatività e determinazione del reddito imponibile minimo dei soggetti non operativi	RF74	Esclusione	Disapplicazione società di comodo	Soggetto in perdita sistematica	INTERPELLO			Casi particolari	
		1	2	3	Imposta sul reddito	IRAP	IVA	7	
			Valore medio	Percentuale		Valore dell'esercizio	Percentuale		
	RF75	Titoli e crediti	1	,00	2%	4	,00	1,50%	
	RF76	Immobili ed altri beni		,00	6%		,00	4,75%	
	RF77	Immobili A/10		,00	5%		,00	4%	
	RF78	Immobili abitativi		,00	4%		,00	3%	
	RF79	Altre immobilizzazioni		,00	15%		,00	12%	
	RF80	Beni piccoli comuni		,00	1%		,00	0,9%	
	RF81	Totale			Ricavi presunti	Ricavi effettivi		Reddito presunto	
				2	,00	3	,00	5	,00
	RF82	Redditi esclusi ed altre agevolazioni							,00
	RF83	Reddito imponibile minimo							,00

Start-up

Impegno allo scioglimento

UNICO SC – MAGGIORAZIONE IRES «SOGGETTI NON OPERATIVI»

Il DL 138/2011 ha introdotto una *addizionale del 10,5%* dell'*imposta sul reddito delle società*, la quale è dovuta:

- sia dalle società non operative per effetto del non superamento del c.d. test di operatività (non operatività «naturale»);
- sia dalle società in perdita sistemica (non operatività «derivata»).

Per entrambi i soggetti inoltre la nuova addizionale Ires del 10,5% si rende dovuta sull'importo più elevato determinato ponendo a confronto l'intero reddito d'impresa conseguito nell'esercizio e il reddito minimo presunto determinato in base all'articolo 30, comma 3, della legge n.724/1994.

UNICO SC – QUADRO RQ – MAGGIORAZIONE IRES «SOGETTI NON OPERATIVI»

L'addizionale del 10,5% dell'imposta sul reddito delle società, dovrà essere calcolata e gestita a parte rispetto all'ordinaria aliquota Ires del 27,5% nell'apposta sezione XVIII del quadro RQ “*Maggiorazione IRES per i soggetti c.d. non operativi*”.

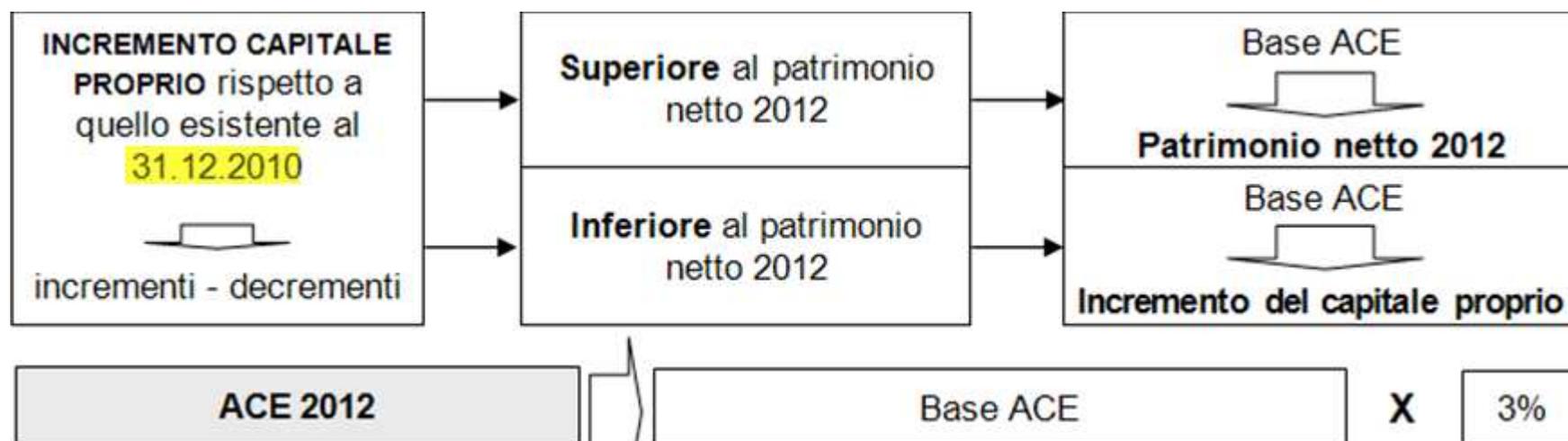
	Reddito	Perdite pregresse		ACE	Imponibile
		In misura limitata	In misura piena		
RQ62	1	2	3	4	5
	,00	,00	,00	,00	,00
	Imposta	Detrazioni	Crediti d'imposta e ritenute	Crediti d'imposta concessi alle imprese	Eccedenza precedente dichiarazione
	6	7	8	9	10
	,00	,00	,00	,00	,00
	Eccedenza compensata nel mod. F24	Acconti	Imposta a debito	Imposta a credito	
	11	12	13	14	
	,00	,00	,00	,00	
RQ63	1	2	3	4	5
	,00	,00	,00	,00	,00
RQ64	Risultato operativo lordo		1	2	3
			,00	,00	,00
RQ65	Eccedenza di ROL riportabile				,00
RQ66	Interessi passivi non deducibili riportabili				,00

UNICO 2013 – QUADRO RS –

“Deduzione per capitale investito proprio (ACE)”

L'ACE quest'anno è al secondo giro, con un «doppio» incremento dell'agevolazione. Infatti:

1. l'ACE è un'agevolazione **incrementale**: ciò significa che i calcoli degli incrementi e decrementi del capitale proprio investito del 2011 avranno ancora rilevanza anche per il 2012



UNICO 2013 – QUADRO RS –

“Deduzione per capitale investito proprio (ACE)”

2. l'eventuale deduzione non sfruttata lo scorso anno, perché non è stato possibile utilizzarla in deduzione dal reddito complessivo netto 2011 per incapacienza dello stesso, (**eccedenza pregressa**) può essere recuperata quest'anno, quindi nei prospetti relativi all'ACE presenti in UNICO PF 2013 è stata prevista una nuova colonna per indicare appunto il rendimento riportato dal precedente periodo d'imposta.

UNICO 2013 – QUADRO RS –

“Deduzione per capitale investito proprio (ACE)”

Unico PF

Deduzione per capitale investito proprio	RS37	Patrimonio netto 2012	1	,00	Riduzioni	2	,00	Differenza	3	,00	3%	Rendimento	4	,00
		Codice fiscale	5		Rendimento attribuito	6	,00	Eccedenza riportata	7	,00		Rendimenti totali	8	,00
				Rendimento ceduto	9	,00	Reddito d'impresa di spettanza dell'imprenditore	10	,00		Totale Rendimento nozionale società partecipate/imprenditore	11	,00	
				Rendimento nozionale società partecipate	12	,00	Rendimento imprenditore utilizzato	13	,00		Eccedenza riportabile	14	,00	

Unico SC

Deduzione per capitale investito proprio (ACE)	RS113	Incrementi del capitale proprio	1	,00	Decrementi del capitale proprio	2	,00	Riduzioni	3	,00	Differenza	4	,00		
				Patrimonio netto	5	,00	Minor importo col. 4/col. 5	6	,00	3%	Rendimento	7	,00		
				Codice fiscale	8				Rendimenti totali	12	,00		Eccedenza riportabile	13	,00
				Eccedenza pregressa	10	,00	Eccedenza non attribuibile	11	,00						

UNICO 2013 – QUADRO RS – *“Deduzione per capitale investito proprio (ACE)”*

UNICO PF 2012

Deduzione per capitale investito proprio	RS37	Patrimonio netto 2011	1	,00	Riduzioni	2	,00	Differenza	3	,00	3%	Rendimento	4	,00		
		Codice fiscale	5		Rendimento attribuito	6	,00	Rendimenti totali	7	,00	Rendimento ceduto	8	,00			
		Reddito d'impresa di spettanza dell'imprenditore	9	,00	Totale Rendimento nozionale società partecipate/imprenditore	10	,00	Rendimento nozionale società partecipate	11	,00	Rendimento imprenditore utilizzato	12	,00	Eccedenza riportabile	13	8.000 ,00

UNICO PF 2013

Deduzione per capitale investito proprio	RS37	Patrimonio netto 2012	1	,00	Riduzioni	2	,00	Differenza	3	,00	3%	Rendimento	4	,00		
		Codice fiscale	5		Rendimento attribuito	6	,00	Eccedenza riportata	7	8.000 ,00	Rendimenti totali	8	,00			
		Reddito d'impresa di spettanza dell'imprenditore	9	,00	Totale Rendimento nozionale società partecipate/imprenditore	10	,00	Reddito d'impresa di spettanza dell'imprenditore	11	,00	Rendimento nozionale società partecipate	12	,00	Rendimento imprenditore utilizzato	13	,00

UNICO 2013 – QUADRO RS –

“Deduzione per capitale investito proprio (ACE)”

Poiché l’ACE può essere sfruttata anche per abbattere la *Robin Tax* (*settore petrolifero – energia elettrica*) e la maggiorazione IRES per società di comodo è stato introdotto:

- il rigo RS114, che va utilizzato dai soggetti che devono determinare l’addizionale IRES ex art. 81, DL n. 112/2008 prevista per il settore petrolifero e dell’energia elettrica determinata a rigo RQ43;
- il rigo RS115, destinato alle società che risultano di comodo per il 2012, tenute ad applicare la maggiorazione IRES del 10,50%.

Deduzione per capitale investito proprio (ACE)	Incrementi del capitale proprio		Decrementi del capitale proprio		Riduzioni		Differenza	
	1	,00	2	,00	3	,00	4	,00
RS113	Patrimonio netto		5		Minor importo col. 4/col. 5		Rendimento	
			,00		6		3% 7	
							,00	
	Codice fiscale		8				Rendimento attribuito	
							9	
							,00	
	Eccedenza pregressa		Eccedenza non attribuibile		Rendimenti totali		Eccedenza riportabile	
	10		(di cui 11		12		13	
	,00		,00)		,00		,00	
RS114 Robin Tax	Eccedenza pregressa		1		Rendimenti totali		Eccedenza riportabile	
					2		3	
							,00	
RS115 Maggiorazione società di comodo	Eccedenza pregressa		1		Rendimenti totali		Eccedenza riportabile	
					2		3	
							,00	

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Novità del decreto “Sblocca Debiti” DL 8.4.2013, n. 35: introduzione di una *data fissa annuale* per la presentazione della *dichiarazione IMU*, individuata al **30.6** dell’anno successivo a quello ha avuto inizio il possesso dell’immobile o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini dell’imposta.

La norma retroagisce alle variazioni del 2012, determinando così una seconda *chance* per chi non aveva presentato la denuncia nei termini previsti dalla precedente formulazione della norma (4/2/2013 ovvero 90 giorni per le modifiche intervenute dopo il 6/11/2012).

La dichiarazione Imu	
In quali casi va presentata	Quando si verifica una delle situazioni elencate nelle Istruzioni alla dichiarazione approvate con dm 30/10/2012.
Quando va presentata	<ul style="list-style-type: none">• Entro il 30 giugno dell’anno successivo a quello in cui si è verificata una delle modificazioni indicate nelle predette Istruzioni.• Entro il 30/6/2013 per le variazioni intervenute nell’anno 2012.• Entro il 30/6/2014 per tutte quelle verificatesi nell’anno 2013 .
Come va presentata	Al comune competente mediante consegna diretta o raccomandata o invio telematico a mezzo pec.



Gecom Redditi

Grazie per l'attenzione